

***Gey fäqär*, il canto della città.
Repertori vocali femminili nella comunità islamica di Harar**

INDICE

INTRODUZIONE

1. HARAR

- 1.1. Storia della città
- 1.2. Harar vista dagli etnografi e percepita nel quotidiano
- 1.3. Il sistema sociale e culturale harari
- 1.4. Cambiamenti recenti e realtà attuale

2. LA MUSICA HARARI E IL CANTO FEMMINILE

- 2.1. *Gey fäqär*, il canto della città
- 2.2. Musica e islamica
- 2.3. *Wāli* e *mugād*
- 2.4. La figura della cantante a Harar
- 2.5. I repertori femminili: aspetti generali, stili, modalità di esecuzione
- 2.6. *Käräbu*, *däf* e *käbäl*, gli strumenti ritmici delle donne harari
- 2.7. Danza e gestualità

3. IL VERSO CANTATO

- 3.1. *Fäqär*: musica o poesia?
- 3.2. Temi e caratteristiche strutturali dei canti
- 3.3. Il verso in *gey sinān*: tradizione orale, scritta e trascritta
- 3.4. Le fonti dei versi cantati
- 3.5. Il mito del Masnoy
- 3.6. Livelli di sedimentazione dei testi verbali

4. OCCASIONI E CONTESTI

- 4.1. Contesti e funzioni del canto a Harar
- 4.2. Occasioni legate al ciclo della vita
 - 4.2.1. Matrimoni
 - 4.2.2. Nascita e crescita dei figli
 - 4.2.3. Lavoro
 - 4.2.4. Socialità femminile: la cerimonia del caffè
- 4.3. Occasioni legate al ciclo dell'anno
 - 4.3.1. *Ašura*
 - 4.3.2. *Säfür fātah*
 - 4.3.3. *Ramadan* e *Šawwal*
- 4.4. Guarigione, possessione, *zar*?
- 4.5. Cronaca di un rito di *wādağa*
- 4.6. *Hubbi*: amore divino e SAC

5. I REPERTORI : UNA PROPOSTA DI CLASSIFICAZIONE

- 5.1. Una tassonomia da immaginare
- 5.2. I canti *gey fäqär* secondo una classificazione hararina
 - 5.2.1. Comportamenti e forme dei *gey fäqär*
- 5.3. Le espressioni vocali femminili e infantili: una proposta di organizzazione
- 5.4. Canti monodici
 - 5.4.1. *Salley*
 - 5.4.2. Ninnananne e fiabe cantate
 - 5.4.3. Preghiera, cantillazione, recitazione di formule
- 5.5. Canti a due voci
 - 5.5.1. *Ġäliyei*
 - 5.5.2. *Kōtankōt* o *leley*
 - 5.5.3. Filastrocche
- 5.6. Canti polivocali (*därsi*)
 - 5.6.1. *Bäläču fäqär*
 - 5.6.2. *Zikri*
 - 5.6.3. Canti rituali di nozze: *gufta mägəd, henna mägəd, aruz magbas*
 - 5.6.4. Canti processionali e altri repertori religiosi e rituali
 - 5.6.5. Giochi e canti collettivi per l'infanzia
- 5.7. Musica "pop": tradizione e aspirazioni dei giovani harari
- 5.8. I repertori femminili in alcune comunità vicine o affini
 - 5.8.1. Argobba di Kurumi
 - 5.8.2. Oromo e somali di Harar
 - 5.8.3. Silte

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

GLOSSARIO

BIBLIOGRAFIA

DICOGRAFIA

FILMOGRAFIA

APPENDICI

I materiali documentari raccolti

1. Elenco delle principali occasioni documentate e dei repertori registrati in ogni missione
2. Indice dei documenti sonori citati nella tesi e allegati nel cd
3. Indice completo dei documenti sonori registrati in ordine cronologico e per supporti
4. Indice descrittivo dei filmati allegati nel dvd
5. Indice e fonti delle illustrazioni

RINGRAZIAMENTI

*“Qoba yifačlele Hararey
Musafirin letxu
Ka misrawa Roma
Yabutim waradxu
Londanum waradxu,
Hindi taraz
Ila Jarman taraz
Harxu alqareñum
Hararle yiburdi
Aduñabem elum”*

o

My Harar, to look for her matching
I took a long journey
To Egypt and Rome
So did I, all the way to Djibouti
To London I went too
Then up to the ending edge of India
And up to the ending edge of Germany
I went everywhere and nowhere is left.
Comparable to you, Harar,
Throughout the world I found none.

o

Mia Harar, per trovare una come te
Sono partita per un viaggio
Dall’Egitto a Roma
Poi fino a Gibuti
Anche a Londra sono stata
Dai confini dell’India
Fino a quelli della Germania
Sono stata dappertutto, e nessun posto rimane
Paragonabile a te, Harar
In tutto il mondo non c’è nessuna

Canto eseguito da Gini e Zebida Abdosh (Harar, agosto 2003)
Traduzione inglese: Mohammed Jami-Guleid “Daque”